

A25, i sindaci del Centro Abruzzo dicono “No” a Toto

SULMONA – I sindaci del Centro Abruzzo tutti compatti contro il progetto di variante autostradale sull’A24/A25, meglio conosciuto come progetto Toto. Lo hanno ribadito nel corso di un incontro che si è tenuto ieri sera nel comune di Sulmona al quale hanno partecipato anche l’assessore regionale alle Aree interne, Andrea Gerosolimo e il presidente della Provincia, Antonio De Crescentiis. I sindaci presto incontreranno il presidente della Regione, Luciano D’Alfonso e poi il ministro delle Infrastrutture, Graziano Del Rio, secondo la proposta presentata dall’assessore regionale alle Aree interne, Andrea Gerosolimo, a conclusione del lungo incontro. Unica voce dissonante è stata quella del sindaco di Castelvecchio Subequo, Pietro Salutarì, che ha invitato i colleghi, il presidente della Provincia e l’assessore regionale, a valutare le motivazioni tecniche ed economiche del progetto, “perché non riceva un no a prescindere”.

Mentre l’assessore Gerosolimo e i sindaci all’unisono hanno ribadito la contrarietà ad un progetto che penalizza l’intero territorio. Il sindaco di Castel di Sangro, Angelo Caruso, ha apprezzato l’unità dimostrata in questa occasione dai sindaci del Centro Abruzzo, sottolineando come il tracciato attuale dell’autostrada è stato fondamentale per la vita economica e sociale di intere comunità e quel tracciato non può essere di colpo trasformato, fino ad essere cancellato, passando questa trasformazione come fatto indolore, “con i cittadini costretti ancora una volta a subire scelte e non ad esserne partecipi”. Nel suo intervento il sindaco di Raiano, Marco Moca, ha stigmatizzato il comportamento del presidente della Regione, di non aver coinvolto i Comuni del territorio interessato dal progetto, “che non sarà deciso dalla Regione ma che comunque andava concertato con i territori interessati”.